



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
ASPAL

CAPITOLATO TECNICO

**PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE RDO N. 1757866 SUL ME.PA PER
L’AFFIDAMENTO E L’ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI
PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE ED EROGAZIONE DI INTERVENTI
DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA SPECIALISTICA IN MODALITA’
MISTA (FAD/LEZIONE FRONTALE) A FAVORE DEI LAVORATORI
DELL’ASPAL IN MATERIA DI TRASPARENZA NELLA P.A. E DI
GESTIONE DEL RISCHIO NELL’AREA CONTRATTI PUBBLICI**

CIG ZBF20601E0

CPV 80500000-9



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

SOMMARIO

INFORMAZIONI GENERALI

- Art. 1 Oggetto e descrizione del servizio
- Art. 2 Destinatari
- Art. 3 Importo a base d'asta
- Art. 4 Caratteristiche del servizio e contenuti formativi
- Art. 5 Articolazione e sede degli interventi
- Art. 6 Condizioni di esecuzione del contratto
- Art. 7 Requisiti professionali per l'accesso
- Art. 8 Modalità attuative
- Art. 9 Criteri di valutazione
- Art. 10 Oneri a carico dell'Affidataria
- Art. 11 Tempi di esecuzione del contratto
- Art. 12 Obbligo di riservatezza
- Art. 13 Allegati

Allegato 1- Progetto generale dei servizi offerti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
ASPAL

Art. 1 - Oggetto e descrizione del servizio

L'oggetto del presente capitolato riguarda l'affidamento della progettazione ed esecuzione di un programma di interventi di formazione obbligatoria in materia di trasparenza della Pubblica Amministrazione ex D.Lgs. 33/2013 e D.Lgs 97/2016, e di gestione del rischio nell'area Contratti pubblici ex D. Lgs 50/2016.

Un primo obiettivo è quello di aggiornare il personale dell'ASPAL approfondendo la normativa e migliorando la diffusione della cultura della trasparenza amministrativa. L'emanazione del D.Lgs. 97 del 25 maggio 2016, riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella PA, modifica il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della PA, rendendo necessaria e urgente la formazione su tale normativa, anche in considerazione della recente introduzione dell'Albo Pretorio dell'ASPAL. La stessa entrata in vigore del D. Lgs. 26 agosto 2016, n. 179, recante *Modifiche e integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*, fornisce ulteriori indicazioni in materia di interazione tra cittadino e pubblica amministrazione. La formazione si focalizza pertanto sulla costruzione del documento amministrativo, in funzione della corretta applicazione di tali adempimenti e in coerenza con quanto prescritto dal Garante della Privacy.

Un secondo obiettivo formativo deriva dall'emanazione del D. Lgs 50/2016 "Nuovo Codice degli appalti", che ha reso necessario adeguare in maniera significativa i processi legati alle acquisizioni. Dal 2015 al 2016 l'Agenzia/ASPAL è andata incontro a numerosi cambiamenti organizzativi. Come già previsto nel PTCP 2016-2018, si è proceduto, ai fini della redazione del nuovo PTCP, alla mappatura dei processi afferenti all'area di rischio Contratti pubblici: a seguito di questa, si sono evidenziati alcuni processi (legati alla definizione dell'oggetto dell'affidamento, alla progettazione della gara, alla verifica dell'aggiudicazione del contratto, all'esecuzione del contratto di lavori) per i quali si rivela necessaria la misura della formazione. Con Det. N. 332/ARL del 2016 si è proceduto inoltre alla riorganizzazione dell'Ufficio Acquisti, determinando la necessità di una maggiore regolamentazione e conseguente consapevolezza dell'iter procedurale che deve essere seguito dalla richiesta fino all'affidamento del contratto. La Delib. G.R. n. 38/3 del 28/06/2016 "Piano di subentro" ex art. 36 della Legge Regionale n. 9 del 17 maggio 2016 stabilisce inoltre che gli uffici ASPAL dovranno gestire tali processi anche a livello decentrato, rendendo indispensabili e urgenti gli interventi formativi mirati a prevenire possibili eventi di *maladministration*.

Art. 2 - Destinatari

Il programma di **formazione obbligatoria sulla trasparenza** è indirizzato, a vario titolo, a tutto il personale ASPAL, e nello specifico:

-*la costruzione del documento amministrativo*: a tutto il personale ASPAL della sede centrale e degli uffici territoriali (CPI) in merito alla predisposizione di atti amministrativi destinati alla pubblicazione, allo scopo di creare e standardizzare una modalità condivisa di costruzione del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

documento amministrativo "orientato alla trasparenza", quale misura organizzativa di prevenzione della corruzione, come intesa nell'accezione più ampia contenuta nel PNA 2015;

-la trasparenza nella PA: al personale ASPAL della sede centrale e degli uffici territoriali (CPI) direttamente impegnato nella predisposizione di atti amministrativi destinati alla pubblicazione.

Il programma di **formazione sulla gestione del rischio nell'area Contratti pubblici** è indirizzato al personale ASPAL assegnato alle acquisizioni di beni e servizi, al personale impegnato nella redazione di capitolati tecnici, al personale assegnato all'ufficio Formazione e sviluppo organizzativo.

Art. 3 – Importo a base d'asta

L'importo complessivo massimo previsto per il presente appalto è pari a Euro 30.000,00 (IVA compresa se dovuta)

Art. 4 – Caratteristiche del servizio e contenuti formativi

L'attività formativa dovrà essere svolta in modalità MISTA (FAD con accesso individuale per il Blocco A; lezioni in presenza per il Blocco B), come indicato nelle tabelle sottostanti.

Tenuto conto del target (lavoratori, adulti), la ditta affidataria (da ora Affidataria) dovrà strutturare un modello didattico interattivo secondo le modalità e i contenuti indicati nelle seguenti tabelle:

BLOCCO A	
Formazione obbligatoria sulla trasparenza	
Il blocco A è articolato in 2 moduli formativi per una durata complessiva di 12 ore, riguardanti le seguenti aree di contenuto:	N. Destinatari
Modulo 1: la costruzione del documento amministrativo secondo la nuova disciplina della trasparenza amministrativa e il nuovo accesso civico (durata: 6 ore) Tipologie e forme di documento amministrativo soggette a pubblicazione obbligatoria Come si costruisce un documento amministrativo che va in pubblicazione in relazione alla presenza di dati personali	630
Modulo 2: la trasparenza nella PA (durata: 6 ore) L'evoluzione della trasparenza amministrativa dalla L. 241/90 al D. Lgs 97/2016 La normativa vigente: D.Lgs 33/2013 come aggiornato dal D.Lgs 97/2016 L'accesso civico ex D.Lgs 97/2016 FOIA (Freedom of Information Act)	530
Modalità: FAD con accesso individuale (videolezioni, webinar, presentazioni). Almeno il 50% (3 ore) della durata di ciascun modulo deve essere costituito da esercitazioni, casi pratici e attività di project work di interesse specifico.	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
ASPAL

BLOCCO B Formazione sulla gestione del rischio nell'area Contratti pubblici	
Il blocco è articolato in 4 moduli formativi per una durata complessiva di 12 ore (2 giornate), riguardanti, oltre la descrizione generale delle aree di contenuto di seguito elencate, un approfondimento specifico sulle aree critiche emerse in sede di mappatura dei processi afferenti alle aree di rischio:	N. Destinatari
Modulo 1: la definizione dell'oggetto dell'affidamento (durata: 3 ore) Il tema focalizzerà le cause delle criticità emerse dalla mappatura dei processi afferenti all'area di rischio: richiesta, attraverso l'utilizzo del "modulo di richiesta di forniture" presente nell'intranet dell'ASPAL corredato dal capitolato tecnico, con precisazione delle caratteristiche tecniche del bene/servizio oggetto di acquisto e dei parametri di valutazione; indicazione dell'importo a base d'asta; possibilità che il capitolato tecnico sia impreciso o contenga errori.	60
Modulo 2: la progettazione della gara (durata: 3 ore) Il tema approfondirà le cause delle criticità emerse dalla mappatura dei processi afferenti all'area di rischio: modulo di richiesta carente di informazioni o con informazioni eccessive che vincolano verso un determinato operatore economico.	60
Modalità: Lezione frontale - in presenza	
Edizioni: 3	
Sede: Cagliari	
Modulo 3: la verifica dell'aggiudicazione del contratto (durata: 3 ore) Il tema focalizzerà le cause delle criticità emerse dalla mappatura dei processi afferenti all'area di rischio: mancato rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla normativa.	60
- Modulo 4: l'esecuzione del contratto di lavori, forniture e servizi (durata: 3 ore) Il tema dovrà approfondire le cause delle criticità emerse dalla mappatura dei processi afferenti all'area di rischio: possibili cause di conflitto di interesse o incompatibilità con altre cariche delle figure necessarie all'esecuzione del contratto.	60
Modalità: Lezione frontale - in presenza	
Edizioni: 1	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Sede: Cagliari

L’Affidataria è tenuta a svolgere il servizio secondo gli indirizzi operativi indicati dall’ASPAL e a sottoporre ad approvazione di questa tutte le azioni “pre-erogative”, ovvero le attività previste e gli strumenti utilizzati.

Tutta la documentazione, i materiali, le dispense, le esercitazioni dovranno essere preventivamente presentati all’Ufficio formazione dell’ASPAL in formato e supporto da concordarsi alla stipula del contratto e rese fruibili ai destinatari.

L’Affidataria inoltre dovrà provvedere all’organizzazione complessiva dei materiali e degli strumenti necessari per lo svolgimento dell’attività.

Art. 5 – Articolazione e sede degli interventi

Sede

L’attività formativa dovrà essere svolta:

- in modalità **FAD**, presso le sedi di servizio dei partecipanti;
- in presenza, in sede da definire.

Calendarizzazione degli interventi

La calendarizzazione degli interventi sarà effettuata secondo criteri indicati dall’ASPAL.

Destinatari dell’attività

L’ASPAL, predisposto l’elenco definitivo dei partecipanti iscritti ai diversi corsi, comunica i nominativi all’Affidataria al fine di permettere alla stessa l’organizzazione e la pianificazione delle attività.

L’ASPAL si riserva con e-mail la possibilità di richiedere variazioni nell’elenco dei destinatari, comunicandole con un preavviso di almeno 3 giorni lavorativi dalla fruizione dell’attività. L’Affidataria dovrà prenderne atto, senza nulla pretendere a titolo di indennizzo.

Comunicazioni tra le parti

Per tutte le comunicazioni tra le parti si privilegerà la posta elettronica, anche senza il vincolo della firma digitale, purché destinatari e mittenti rientrino tra il personale designato a referente di progetto.

Art. 6 - Condizioni di esecuzione del contratto

L’ASPAL si riserva fin d’ora il diritto di determinare unilateralmente il numero di destinatari e di accessi FAD da attivare senza rispondere nei confronti dell’Affidataria per l’ipotesi in cui, alla scadenza del contratto, il servizio effettivamente richiesto risulti di valore inferiore all’importo totale del servizio indicato dal presente disciplinare. L’Affidataria sarà tenuta ad assoggettarsi alle variazioni, qualunque ne sia l’entità, senza nulla pretendere a titolo di indennizzo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
ASPAL

Art. 7 – Requisiti professionali per l'accesso

Affidataria

L'Affidataria dovrà possedere un know how specifico **certificato di almeno 3 anni** nell'ambito della formazione **in materia di trasparenza della Pubblica Amministrazione e dei Contratti Pubblici**.

Referente Unico

Al fine di assicurare la realizzazione dell'intervento, l'Affidataria dovrà garantire la presenza di un Referente unico nei rapporti con l'ASPAL. Egli è responsabile del corretto svolgimento di tutte le attività previste dal programma; ha il compito di garantire la qualità tecnico-didattica della progettazione, la continuità e la coerenza degli interventi erogati; è altresì responsabile della gestione dei calendari, della gestione e coordinamento degli accessi, dei rapporti col personale docente, dei materiali didattici, dell'elaborazione di report finali ed altre attività di carattere organizzativo complementari alla didattica. Costituisce infine l'unico referente nei confronti dell'ASPAL per tutte le questioni di carattere amministrativo, contabile e finanziario.

L'ASPAL fa riferimento al solo Referente Unico per la soluzione di tutti gli aspetti organizzativi e didattici connessi alla gestione del contratto. Egli dovrà rendersi disponibile, in orari da concordare di volta in volta tra le parti, per tutti gli incontri inerenti l'organizzazione o la didattica.

L'Affidataria potrà provvedere all'eventuale sostituzione del Referente Unico, previa comunicazione scritta all'ASPAL e contestuale presentazione di una nuova figura sostitutiva. Compete all'Affidataria il passaggio di consegne al nuovo Referente Unico.

Docenti

I docenti dovranno essere professionisti e specialisti con esperienza **nell'ambito della formazione presso la PA di almeno 3 anni** certificata e dettagliata.

L'Affidataria dovrà fornire all'ASPAL i curricula dei docenti in formato Europass **con la dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle informazioni contenute, nonché l'autorizzazione al trattamento dei dati in conformità alla normativa vigente**.

Per l'eventuale sostituzione di docenti, ammessa solo in situazioni eccezionali, l'Affidataria dovrà farne preventiva richiesta all'Aspal, specificando le motivazioni e fornendo contestualmente i curricula dei professionisti supplenti che dovranno possedere i medesimi requisiti previsti dal presente disciplinare. La richiesta potrà essere approvata dall'ASPAL a seguito di puntuale valutazione e al fine di garantire la continuità didattica.

Art. 8 – Modalità attuative

Erogazione e gestione della formazione

L'Affidataria provvede a:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

- **Predisporre il Progetto formativo** degli interventi **per ciascun blocco (Allegato 1)** indicante: le attività previste, l'articolazione dei contenuti, le metodologie didattiche impiegate, il materiale didattico, lo staff impegnato nell'attività didattica e nella gestione del progetto.
- **Personalizzare la progettazione** in base alle esigenze e al livello di competenza del gruppo/classe, anche attraverso riunioni di micro progettazione pre-erogativa e di coordinamento didattico nelle quali condividere la documentazione da inserire nella parte pratica (di esercitazione e project work).
- **Comunicare all'ASPAL** tutte le variazioni e le sostituzioni che necessitino di previa approvazione da parte della stessa.
- **Predisporre i registri presenza** dei partecipanti, da consegnare all'ASPAL al termine di ciascuna edizione del percorso.
- **Realizzare l'intervento formativo.**
- **Applicare sistemi di monitoraggio e di valutazione** dell'apprendimento o di gradimento dell'attività formativa.
- **Predisporre e realizzare materiali didattici** relativi all'intervento formativo, da trasmettere anche in formato elettronico all'ASPAL. Il costo del materiale didattico è compreso nella fornitura del servizio di formazione oggetto del presente appalto.
- **Produrre gli attestati di partecipazione e il report finale sull'attività didattica svolta** (scheda di sintesi dell'attività svolta; risultati delle verifiche dell'apprendimento; risultati delle valutazioni dei corsi).

Sede

L'Affidataria dovrà garantire il servizio nelle sedi di cui all'Art.5, presso cui ASPAL metterà a disposizione locali e dotazioni informatiche idonei per la formazione.

Tutte le spese (trasporti, vitto e alloggio) relative alle trasferte del personale docente coinvolto nella realizzazione dei servizi oggetto del presente disciplinare sono a carico dell'Affidataria, senza oneri aggiuntivi per l'ASPAL.

Orario

La tempistica di fruizione della FAD sarà concordata con l'ASPAL, e potrà avvenire in un arco orario indicativo dalle ore 8.00 alle ore 18.00.

Art. 9 – Criteri di valutazione

Il servizio sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 comma 6 del D.Lgs. n.50 del 2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi fattori ponderali, come indicato nella tabella seguente.

Criteri di valutazione	Riferimento	Valutazione	Fattore ponderale
Caratteristiche metodologiche, qualitative e tecniche del servizio	Offerta tecnica	Qualitativa	70/100



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
ASPAL

Ribasso percentuale offerto	Offerta economica	Quantitativa	30/100
-----------------------------	-------------------	--------------	--------

Offerta tecnica

L'offerta tecnica sarà valutata sulla base dei criteri (e relativi sub-criteri) indicati nella seguente tabella.

OFFERTA TECNICA			
Punteggio massimo: 70			
Criterio di valutazione	Punteggio massimo	Sub criterio di valutazione	Punteggio massimo
1) Qualità del programma Si intende l'esplicitazione delle proposte formative (organizzazione, qualità di metodologie, tecniche, strumenti e approcci utilizzati per l'analisi degli apprendimenti, la progettazione e l'erogazione delle attività formative)	46	Programma e rapporto tra obiettivi/contenuti/durata	14
		Personalizzazione rispetto al target	9
		Approcci e metodologie didattiche proposte	6
		Strumenti per la valutazione dell'apprendimento	5
		Output a termine di ciascun modulo	4
		Tipologia e qualità dei supporti didattici previsti	5
		Riconoscimenti da organismi di terza parte	3
2) Risorse umane¹ E' possibile presentare un massimo di 2 CV	12	Professionalità dei docenti in termini di competenze tecnico-specialistiche sulla materia ed esperienza di gestione dell'aula maturata in precedenti percorsi formativi presso PA (0,25 punti per ogni giornata d'aula), fino a un max di 6 punti	6
		Titoli di studio aggiuntivi inerenti l'ambito del progetto (master, formazione specialistica, altro) – 1 punto per singolo titolo fino a un max di 6 punti	6
3) Esperienza del soggetto proponente²	12	1 punto per ciascuna attività di formazione nella PA per progetti di	6



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

		formazione specialistica fino a un massimo di 6 attività valutabili	
		0.5 punti ogni 6 ore di attività di formazione FAD nella PA fino a un massimo di 12 attività valutabili	6
	Totale		70
		Totale	70

¹ i punteggi saranno attribuiti **solo per le esperienze dettagliatamente illustrate e maturate negli anni successivi alla soglia minima richiesta (3 anni)** indicata nell'art. 7 del presente disciplinare.

² il punteggio 2 è da attribuirsi **solo per le attività dettagliatamente illustrate e maturate negli anni successivi alla soglia minima richiesta (3 anni)** indicata nell'art. 7 del presente disciplinare.

CLAUSOLA DI SBARRAMENTO. Non saranno ammessi alla successiva fase di gara i concorrenti che in relazione alle offerte tecniche avranno conseguito un punteggio inferiore a 40 su 70; pertanto le offerte economiche di tali concorrenti non saranno aperte.

Art. 10 – Oneri a carico dell’Affidataria

L’Affidataria:

- dovrà consentire all’ASPAL, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività e dei correlati aspetti tecnico – didattici e gestionali;
- dovrà curare l’organizzazione propedeutica all’avvio delle attività corsuali;
- dovrà nominare i docenti da assegnare ai diversi interventi formativi previsti, comunicandone l’elenco nominativo all’ASPAL;
- dovrà indicare il Referente Unico secondo quanto illustrato all’Art.7 del presente disciplinare;
- dovrà gestire i corsi secondo i principi della Qualità;
- dovrà erogare le attività formative previste per ciascun modulo;
- dovrà elaborare e rendere disponibili le dispense e il materiale didattico;
- dovrà predisporre una modalità di registrazione delle frequenze dei partecipanti, da riconsegnare all’ASPAL al termine di ciascun intervento formativo;
- dovrà rilasciare, al termine del percorso formativo, un attestato individuale di partecipazione al corso con l’indicazione del numero di ore di lezione frequentate;
- dovrà relazionare sui risultati raggiunti e allegare una relazione conclusiva al termine dell’appalto in oggetto;
- dovrà attenersi a quanto disposto nel presente disciplinare speciale d’appalto.

L’ASPAL nominerà i propri Referenti per il controllo del servizio e della regolare esecuzione delle prestazioni che dovranno svolgersi nel pieno rispetto del presente disciplinare.

E’ a carico dell’Affidataria l’osservanza delle vigenti disposizioni di legge per la prevenzione degli infortuni, l’assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell’esecuzione del servizio.

E’ a carico dell’Affidataria la sottoscrizione di apposita polizza assicurativa volta a coprire i rischi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
ASPAL

derivanti dallo svolgimento della propria attività professionale.

Art. 11- Tempi di esecuzione del contratto

Le attività previste dal disciplinare devono concludersi entro e non **oltre 5 mesi** dalla stipula del contratto dell'appalto in oggetto salvo eventuale differimento di tale termine disposto da ASPAL per ragioni di opportunità. Al momento dell'aggiudicazione saranno fornite all'Affidataria le informazioni necessarie alla tempestiva predisposizione da parte della stessa delle attività formative.

Art. 12 – Obbligo di riservatezza

L'Affidataria si impegna a osservare la massima riservatezza, divulgando le informazioni acquisite in occasione della prestazione del servizio in forma anonima e nel rispetto del d.lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 13 – Allegati

Allegato 1: Progetto generale dei servizi offerti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Allegato 1 – PROGETTO GENERALE DEI SERVIZI OFFERTI

SEZIONE A - DESCRIZIONE DEL PROGETTO (da produrre per ciascun Blocco)

Denominazione	
Sede/i di svolgimento	
Referente unico	

DETTAGLIO DELLA PROPOSTA

Caratteristiche proposta formativa

--

Risorse umane

(Descrivere le risorse umane impiegate con riferimento dettagliato ai requisiti di cui all'art 7)

--

(Descrivere le risorse umane impiegate con riferimento dettagliato ai requisiti di cui all'art 9)

--

Risorse logistiche e strumentali

(Descrivere eventuali attrezzature necessarie al progetto: laboratori, supporti, materiale didattico)

--

Esperienza del soggetto proponente.

(Descrivere il soggetto proponente con riferimento dettagliato ai requisiti di cui all'art 7)

--

(Descrivere il soggetto proponente con riferimento dettagliato ai requisiti di cui all'art 9)

--



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
ASPAL

SEZIONE B. ATTESTAZIONI PREVISTE

Riconoscimento di competenze in uscita

(Specificare se sono previste modalità di accertamento delle competenze, capacità e conoscenze in uscita)

Blocco A

Blocco B

Indicare le attestazioni finali previste:

Attestato di frequenza

Altro (Specificare) _____

Risultati di apprendimento

Riportare i risultati di apprendimento attesi in termini di competenze, conoscenze e capacità

Percorso formativo	Risultati di apprendimento
BLOCCO A	
Modulo 1	
Modulo 2	
BLOCCO B	
Modulo 1	
Modulo 2	
Modulo 3	



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Modulo 4	
-----------------	--

Ripartizione monte ore

BLOCCO A	Ore apprendimento assistito			Ore autoapprendimento			Ore attività in situazione	Totale ore
	Aula	Laboratorio	(Altro: specificare)	Studio personale	Lavoro individuale	(Altro: specificare)	Specificare se previsto	

BLOCCO B	Ore apprendimento assistito			Ore autoapprendimento			Ore attività in situazione	Totale ore
	Aula	Laboratorio	(Altro: specificare)	Studio personale	Lavoro individuale	(Altro: specificare)	Specificare se previsto	

Modalità di valutazione dei risultati di apprendimento (se prevista)

Tipologia delle prove		Selezionare le prove individuate	Articolazione della tipologia
Prove scritte	Questionari a risposte chiuse		Quesiti a scelta multipla
			Quesiti a completamento (con scelta tra opzioni date)
			Quesiti a riempimento (con scelta tra opzioni date)
			Mini casi (con quesiti a scelta multipla)
			Quesiti a corrispondenza



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
ASPAL

	Questionari a risposte aperte		Quesiti a risposte aperte
			Quesiti a completamento (con formulazione libera)
			Quesiti a riempimento (con formulazione libera)
			Mini casi (con quesiti a risposte aperte)
	Soluzioni di casi		Con quesiti a risposta aperta
			Con quesiti a risposte chiuse
	Prove "tradizionali"		Temi
			Problemi
			Esercizi (es. Equazioni ecc.)
	Prove orali	Colloqui	
			Semistrutturati
			Destrutturati
Prove pratiche	Check list di osservazione		Di processo
			Di prodotto
Performance in simulazione	Relazioni tecniche		
	Check list di osservazione		Di processo
			Di prodotto
	Relazioni tecniche		

Valutazione finale

Descrizione sintetica delle prove e modalità di valutazione

--

Data e luogo

**Firma e Timbro
del Legale Rappresentante**